

Il coltello nell'acqua di Roman Polanski (1962), proiettato presso la **Galleria DEA venerdì 12 ottobre** nell'ambito del **Cineforum** m **“Il cinema che non c'è”**

, è un film cinico e tagliente, girato con mezzi semplicissimi e con una struttura lineare, uniforme, quasi aristotelica. Tre soli protagonisti, isolati su una barca alla mercé del vento e delle passioni: un triangolo amoroso che si carica di un represso sadismo, fatto di prevaricazioni, parole non dette, azioni dolci, disperanti o ipocrite. A metà tra il noir e lo psicodramma,

l'opera prima di Polanski

testimonia quell'indubbio talento che sfocerà in una serie di grandi successi, ma anche scandali e polemiche.



La piacevole serata, condotta dal sempre sagace e ironico **Rino Melotti**, che ha visto la ricca partecipazione dei soci dell'Associazione socioculturale DEA, riuniti per discutere assieme i molti risvolti di questa preziosa pellicola. Ma anche un momento didattico, di convivialità e interscambio, su cui è gravato purtroppo

l'intervento dei rappresentanti della SIAE

, che hanno lamentato la “non-legalità” della proiezione.

Polanski, il cineforum e la SIAE

Scritto da Simone Rebora

Sabato 13 Ottobre 2012 13:26 - Ultimo aggiornamento Lunedì 15 Ottobre 2012 08:53



~~Il cineforum di SIAE di Milano, sabato 13 ottobre 2012, ha presentato il film "Il Pianeta degli Uomini" di Andrzej Zulawski. Il film è tratto dal romanzo "Il Pianeta degli Uomini" di Stanislaw Lem. Il film è stato presentato in anteprima a Milano e ha ricevuto un'accoglienza entusiasta. Il cineforum di SIAE di Milano è un'attività culturale molto importante e che ha permesso di conoscere e apprezzare il cinema di qualità. Il film "Il Pianeta degli Uomini" è un'opera di grande valore culturale e artistico che merita di essere conosciuta e apprezzata da un pubblico sempre più ampio.~~